

Carta d'identità elettronica: nel week-end torna l'Open day
a pagina 5



Leva: "Stop alla PdL Salvini sul nuovo Codice della Strada"
a pagina 6



Bonessio: "Un piano Marshall dell'impiantistica sportiva"
a pagina 7



Lo ha riferito lo Stato maggiore generale ucraino nel suo aggiornamento mattutino

Ucraina, Kiev: "Abbattuti 22 droni russi nella notte"

L'Ucraina ha abbattuto 22 dei 36 droni d'attacco di tipo Shahed lanciati dalla Russia nella notte. Lo ha riferito lo Stato maggiore generale ucraino nel suo aggiornamento mattutino. Due droni sono stati distrutti sulla regione di Mykolaiv e tre sull'oblast di Dnipropetrovsk, hanno riferito le autorità locali. Secondo l'aeronautica militare di Kiev, durante la notte gruppi di



droni russi sono stati avvistati anche nelle regioni di Kharkiv e Sumy. Kharkiv, che si trova a circa 30 chilometri dal confine russo, è stata oggetto di attacchi di droni e missili. Missili S-300 hanno colpito la città, danneggiando un edificio amministrativo nel distretto di Shevchenkivskyi, ha riferito la polizia regionale.

a pagina 2

TIKTOK E RISCHIO BANDO NEGLI STATI UNITI: IRA DI PECHINO



a pagina 2

"Due lavoratori su 10 vivono momenti di stress eccessivo"

Il Nursing Up sugli infermieri italiani all'estero

"Per loro 1500 euro sterline a settimana in Gb, e fino a 2900 euro al mese dall'Olanda"



a pagina 4

"Regno Unito, Olanda, Germania, Lussemburgo: sono i paesi europei che da oltre un decennio attraggono, costantemente, con offerte a dir poco allettanti, i nostri professionisti sanitari, i più ricercati, quelli considerati in assoluto tra le eccellenze del Vecchio Continente". Come tiene infatti a rimarcare Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up, "Qualche tempo fa, fino poco prima del Covid, e siamo stati uno dei primi sindacati a raccontarlo



nelle nostre inchieste, si trattava di stipendi che superavano, di poco, in media, almeno per queste quattro nazioni, i 2mila euro netti. Insomma, sia chiaro, già ben altra cosa rispetto alle retribuzioni dei nostri professionisti dell'assistenza. E considerate, poi, le prospettive di carriera e le ore di lavoro in molti casi decisamente più remunerative, già all'epoca, con queste cifre, eravamo di fronte a realtà ben diverse".

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

A riferirlo è lo Stato maggiore generale ucraino nel suo aggiornamento mattutino

“Abbattuti 22 droni russi nella notte”

Otto obiettivi aerei ucraini sono stati abbattuti mentre si avvicinavano a Belgorod



Anche Iziurm, Kupiansk e Velykyi Burluk, tutti situati nell'oblast di Kharkiv, sono stati attaccati dai droni. Non sono state segnalate vittime. I droni russi hanno colpito infrastrutture civili a Sumy, così come Shostka, Trostyanets e Bilopillya nell'oblast di Sumy. Le città di Shostka e Trostyanets sarebbero state attaccate da missili. Otto obiettivi aerei ucraini sono stati abbattuti mentre si avvicina-

vano a Belgorod, ha scritto dal canto suo su Telegram il governatore della regione Vyacheslav Gladkov, aggiungendo che nell'attacco con droni è rimasto ucciso il conducente di un'auto e altre tre persone sono rimaste ferite. Le autorità scelte dalla Russia per la gestione della centrale nucleare di Zaporizhzhia hanno inoltre denunciato un attacco ucraino contro "infrastruttura critica" nel sito. La di-

rezione dell'impianto precisa che non vi sono vittime né danni. Silenzio, sinora, da Kiev. Su Telegram vengono accusate le "Forze armate ucraine di continuare ad attaccare la centrale nucleare di Zaporizhzhia e la città di Enerhodar", dove si trovano gli impianti, sotto controllo russo nel contesto dell'invasione dell'Ucraina iniziata il 24 febbraio di due anni fa. "Si sono registrati attacchi dell'artiglieria

contro infrastrutture critiche" ed è stato lanciato un "ordigno esplosivo" vicino a "serbatoi di carburante". "Questi attacchi sono inaccettabili - incalzano - L'Agenzia internazionale per l'energia atomica lo dice, ma nonostante questo continuiamo a registrare attacchi dell'artiglieria". Il personale che gestisce la centrale, affermano ancora, "garantisce la sicurezza totale delle operazioni". Secondo il direttore del sito

Yuri Chernichuk, "né le attrezzature né il personale hanno riportato conseguenze", riporta l'agenzia russa Interfax. "Abbiamo inviato esperti sui luoghi degli impatti e abbiamo chiesto notifiche all'Agenzia quanto accaduto", ha aggiunto. La Russia ha perso 427.840 soldati in Ucraina dall'inizio della guerra, il 24 febbraio 2022, ha riferito lo Stato maggiore delle forze armate ucraine. Questo nu-

mero comprende 970 vittime delle forze russe subite nell'ultimo giorno. Secondo il rapporto, la Russia ha perso anche 6.757 carri armati, 12.938 veicoli corazzati da combattimento, 13.959 veicoli e serbatoi di carburante, 10.565 sistemi di artiglieria, 1.017 sistemi di razzi a lancio multiplo, 717 sistemi di difesa aerea, 347 aerei, 325 elicotteri, 8.220 droni, 26 imbarcazioni e un sottomarino.

Approvata a larga maggioranza, con 325 voti favorevoli e 65 voti contrari, la legge statunitense che potrebbe portare al bando del social network

TikTok e rischio bando negli Usa: ira Pechino, il ceo promette battaglia

La Cina promette di adottare "tutte le misure necessarie" per "tutelare" i suoi "diritti legittimi" dopo che ieri la Camera Usa ha approvato una legge che imporrebbe a ByteDance, la società che possiede TikTok, di vendere entro cinque mesi per evitare che la piattaforma venga messa al bando negli Stati Uniti. "Esortiamo gli Usa a rispettare l'economia di mercato e la concorrenza leale", ha detto stamani il portavoce del ministero del Commercio di Pechino, He Yadong, in dichiarazioni riportate dal Global Times. Il gigante asiatico chiede agli Stati Uniti, ha aggiunto He, di "smettere di soffocare le



aziende di altri Paesi, creare un ambiente aperto, giusto e non discriminatorio per le aziende dei Paesi che operano negli Usa". Quelli degli Usa sarebbero

"metodi da gangster" secondo il ministero degli Esteri di Pechino, che reagisce così dopo l'approvazione della legge. "Smaschera i metodi da

gangster, che consistono nel derubare coloro che sembrano prosperare", riporta il Global Times dopo dichiarazioni del portavoce del ministero degli Esteri di Pechino, Wang Wenbin. "Non c'è giustizia" se gli Stati Uniti possono "sfruttare il pretesto della cosiddetta sicurezza nazionale per soffocare in modo arbitrario le aziende eccellenti di altri Paesi", ha incalzato. Il Ceo di TikTok, Shou Chew, minaccia battaglia e

promette "tutto il possibile" per difendere la piattaforma. Secondo Shou, che ha fatto sentire la sua voce con un video diffuso nelle ultime ore, la legge "darà maggiore potere a un piccolo gruppo di altre società di social media". Per il boss di TikTok, che afferma di avere 170 milioni di utenti negli Usa, "metterà a rischio 300.000 posti di lavoro" negli States. Approvata a larga maggioranza, con 325 voti favore-

voli e 65 voti contrari, la legge Usa che potrebbe portare a un bando di TikTok. Ora la misura, che il presidente Joe Biden ha già detto di essere intenzionato a firmare, passa al Senato. Il 'Protecting Americans From Foreign Adversary Controlled Applications Act', cioè la legge per proteggere gli americani da app controllate da avversari stranieri, se definitivamente approvato imporrà alla società cinese ByteDance che controlla il social media di vendere entro 6 mesi (180 giorni) dalla sua entrata in vigore a una società americana. In caso contrario TikTok sarebbe bandito dagli app store e dai server americani. "La Cina comunista è il più grande nemico geopolitico dell'America e sta usando la sua tecnologia per minare attivamente la sicurezza e l'economia dell'America", ha detto lo Speaker repubblicano Mike Johnson, dopo il voto alla Camera.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Infermieri italiani, Nursing Up: "Per loro 1500 euro sterline a settimana in Gb, e fino a 2900 euro al mese dall'Olanda"

"Dall'altra parte - prosegue il sindacalista degli operatori sanitari - nel contempo, emergevano, in epoca Covid e subito dopo la pandemia, realtà come la Svizzera e recentemente il Nord Europa. Qui le proposte di lavoro, molto spesso non vincolate a turni notturni, hanno iniziato a disegnare un quadro ulteriormente diverso per gli infermieri di casa nostra. Proposte economiche oltre i 3mila euro netti, addirittura in alcuni casi alloggio pagato, almeno per tutto il primo anno di contratto. Poi a seguire, con il tempo, ricorda ancora De Palma, "Sono diventate loro, in particolare Norvegia e Finlandia, accanto alla Svizzera, le 'nuove isole felici' della sanità europea". Dunque, continua, "Siamo di fronte ad un continuo rincorrere i professionisti italiani, una vera e propria caccia aperta, non è affatto una esagerazione. La ragione è molto semplice: la sanità europea si sta riorganizzando, deve prima di tutto sopperire alla carenza di personale, ma lo fa con piani mirati, non sta certo a guardare, puntando su profili altamente specializzati. E chi se non l'Italia, oggi,



può offrire nel panorama europeo, professionisti forti di percorsi di specializzazione con pochi eguali?". Insomma, prosegue De Palma, "Sembra paradossale ma è così: spendiamo migliaia di euro per formare i migliori professionisti della sanità sin dal percorso di laurea triennale in infermieristica, e dalla magistrale, offriamo loro la possibilità di percorsi post laurea con elevato valore aggiunto, con la conseguenza di creare infermieri pronti ad affrontare qualsiasi sfida. Poi,

però, ce li lasciamo scappare dalle mani. Gli altri Paesi europei, inevitabilmente, nel proprio percorso di riorganizzazione dei sistemi sanitari, arrivano a "pescare a piene mani" dall'Italia, ma soprattutto, lo stiamo notando, rispetto al passato, stanno alzando e non poco le proprie proposte economiche". Come dicevamo all'inizio, spiega dunque De Palma, "E' quanto sta accadendo in questo 2024, con Regno Unito e Olanda che sono partite letteralmente alla carica. Parola d'ordine: at-

trarre infermieri italiani. Nel primo caso, si può arrivare addirittura a 1500 sterline a settimana per infermieri specializzati di sala operatoria. L'ospedale di Exeter, nel Devon, in Inghilterra, ha lanciato un'offerta allettante: 1.500 sterline a settimana per gli infermieri di sala operatoria. Un compenso che ha spinto molti professionisti a fare le valigie e ad abbandonare la terra natale per cercare fortuna oltre confine. Ma non è finita certo qui. Dai Paesi Bassi arrivano proposte fino a 2900

euro netti al mese, molti di più rispetto al recente passato". E non possiamo affatto escludere, continua De Palma, che il trend possa crescere ancora, argomenta, "La rincorsa 'globale' agli infermieri specializzati ha avuto un nuovo sussulto, basti pensare a quanto sta accadendo con i Paesi del Golfo, che possono anche superare i 5mila euro mensili. Nel contempo, però, l'Italia rischia di rimanere ferma al palo e di perdere i suoi professionisti migliori, con stipendi che da lungo tempo,

nel caso degli infermieri, non conoscono evoluzioni e con un nuovo contratto della sanità all'orizzonte, con la prima data del tavolo delle trattative prevista per il prossimo 20 marzo, che non promette, come da noi denunciato, nulla di buono". In definitiva, conclude quindi il responsabile nazionale del Nursing Up, "La verità è anche che il sistema sanitario di casa nostra non ha alcun più appeal nei confronti delle figure professionali più specializzate, e questo effetto negativo viene confermato anche da alcuni medici ed infermieri di origine straniera, con l'esempio lampante del bando della Regione Sicilia destinato a professionisti stranieri, rispetto al quale sono arrivate molto meno domande di quante se ne attendevano. Insomma - chiosa De Palma - abbiamo sotto gli occhi la chiara dimostrazione che, di fronte ad offerte economiche decisamente poco vantaggiose, i professionisti, anche quelli che in un primo momento giungono in Italia da altri Paesi, continuano e continueranno a lasciare che i bandi finiscano tristemente deserti".

Per controlli ritenuti inadeguati sulla diffusione di contenuti 'suscettibili' Antitrust: TikTok multato



L'Antitrust multa TikTok per 10 milioni di euro. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha infatti irrogato una sanzione di 10 milioni di euro in solido a tre società del gruppo Bytedance Ltd, ovvero l'irlandese TikTok Technology Limited, la britannica TikTok Information Technologies UK Limited e l'italiana TikTok Italy Srl. Lo comunica una nota della stessa Antitrust. Nel mirino del Garante, controlli ritenuti inadeguati sulla diffusione di contenuti 'suscettibili' soprattutto per i minori. L'attività istruttoria "ha consentito di accertare la responsabilità di TikTok nella diffusione di contenuti - come quelli re-

lativi alla challenge 'cicatrice francese' - suscettibili di minacciare la sicurezza psico-fisica degli utenti, specialmente se minori e vulnerabili. Inoltre, prosegue la nota, TikTok non ha assunto misure adeguate ad evitare la diffusione di tali contenuti, non rispettando pienamente le Linee Guida di cui si è dotata e che ha reso note ai consumatori assicurandoli che la piattaforma è uno spazio 'sicuro'. Le Linee Guida vengono infatti applicate senza tenere in adeguato conto la specifica vulnerabilità degli adolescenti, caratterizzata da peculiari meccanismi cognitivi dai quali derivano, ad esempio, la difficoltà a distinguere la realtà dalla fin-

zione e la tendenza ad emulare comportamenti di gruppo". Infine, "i contenuti - pur essendo potenzialmente pericolosi - sono diffusi tramite un "sistema di raccomandazione" basato sulla profilazione algoritmica dell'utenza, che seleziona costantemente quali video destinare a ciascun consumatore nelle sezioni denominate "Per Te" e "Seguiti", con l'obiettivo di aumentare le interazioni tra utenti e il tempo speso sulla piattaforma così da accrescere la redditività degli introiti pubblicitari. Ciò causa un indebito condizionamento degli utenti che vengono stimolati ad adoperare sempre di più la piattaforma".

Codici: "I giudici dimostrano un orientamento filo-imprese" Manipolazione dell'Euribor

Tira una brutta aria nelle aule di giustizia italiane. L'ordinanza della Cassazione del 13 dicembre sul tema della manipolazione dell'Euribor da parte di un cartello di banche, sanzionato dalla Commissione Europea, sembra essere carta straccia per alcuni giudici, protagonisti di sentenze che l'associazione Codici contesta con fermezza. "Si sta creando confusione in una situazione che invece è chiarissima - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e, come capita spesso in questi casi, a rimetterci sono i cittadini. Nelle ultime settimane prima il Tribunale di Torino e poi il Tribunale di Milano si sono contraddistinti per sentenze che vanno nella direzione opposta a quella indicata dalla Cassazione. I reclami presentati sono stati respinti con provvedimenti che lasciano allibiti. E c'è da dire che in particolare i giudici lombardi troppo spesso hanno orientamenti filo-imprese. Fortunatamente c'è chi segue la strada tracciata dalla Suprema Corte e questo fa ben sperare in una vicenda sicuramente intricata, ma dai contorni netti. Non c'è possibilità di andare fuoristrada". Riprendendo una decisione della Commis-



sione Europea che aveva sanzionato un cartello, a cui avevano partecipato le principali banche internazionali, per aver manipolato il tasso Euribor, la Cassazione ha dichiarato illegittimi tutti gli interessi pagati in base a questo parametro tra il 29 settembre 2005 ed il 30 maggio 2008. "La Cassazione ha dichiarato la nullità del tasso Euribor e, quindi, di tutti i pagamenti effettuati a titolo di interessi su mutui, finanziamenti e leasing stipulati precedentemente o nel corso di quel triennio - aggiunge Giacomelli - e questa ordinanza ha avuto un'eco notevole. Non poteva essere diversamente, visto che si apre ad un risarcimento di massa". Ad ogni modo, ha poi concluso il responsabile nazionale di

Codici, "Abbiamo ricevuto tante segnalazioni, stiamo seguendo molti casi e fortunatamente non tutti i giudici seguono l'orientamento di quelli di Torino e Milano. Sono arrivate sentenze sulla scia dell'ordinanza della Cassazione, ad esempio da Trieste, Cagliari e Catanzaro. Ciò fa ben sperare per pronunce che tutelino i cittadini, perché sono loro le vittime in questa vicenda, non le banche". L'associazione Codici è a disposizione con i propri esperti per valutare la possibilità di richiedere il rimborso sulla base di quanto stabilito dalla Cassazione sulla manipolazione del tasso Euribor. Per informazioni ed assistenza telefonare al numero 065571996 o scrivere a segreteria.sportello@codici.org.

Gli psicologi: “Due lavoratori su dieci vivono momenti di stress eccessivo” ‘Stimulus’ su ansia e depressione

“Lo stress è una risposta alle sfide emotive, sociali e cognitive”

Un quinto delle professioniste e dei professionisti che, nel 2023, si sono rivolti agli psicologi di Stimulus, nell'area dei colloqui su tematiche personali, ha segnalato momenti di stress eccessivo. I dati sono frutto del Report del Servizio di supporto psicologico di Stimulus, società di consulenza per il benessere psicologico nei luoghi di lavoro. Il periodo considerato è il 2023. Gli psicologi Stimulus hanno svolto 17.234 consulenze a professionisti e professioniste di aziende italiane di medie e grandi dimensioni. Ogni individuo ha ricevuto una media di 2,9 colloqui, in presenza, al telefono oppure on line. Le consulenze, nel 77% dei casi, sono state richieste per problemi relativi all'ambito personale, per il 6% per tematiche legate al lavoro e per il 16% per disagi in entrambi gli ambiti. Nello specifico, rivelano i professionisti, fra i problemi di natura personale, il 54,22% delle consulenze - 5 su 10 - riguarda una sofferenza legata all'ansia. Nel 34,84% dei casi si tratta di preoccupazioni ansiose, nel 19,38% l'apprensione si protrae nel tempo, fino a potersi definire uno stato ansioso. Nell'11,77% dei colloqui, uomini e donne hanno mo-



strato sintomi depressivi, con manifestazioni intense e puntuali. Nell'8,37% dei casi, i segnali, prolungati nel tempo, sono giunti a configurare uno stato depressivo. Nello specifico, rivelano i professionisti, fra i problemi di natura personale, il 54,22% delle consulenze - 5 su 10 - riguarda una sofferenza legata all'ansia. Nel 34,84% dei casi si tratta di preoccupazioni ansiose, nel 19,38% l'apprensione si protrae nel tempo, fino a

potersi definire uno stato ansioso. Nell'11,77% dei colloqui, uomini e donne hanno mostrato sintomi depressivi, con manifestazioni intense e puntuali. Nell'8,37% dei casi, i segnali, prolungati nel tempo, sono giunti a configurare uno stato depressivo. Ormai, aggiunge ancora la Iacopno, “Elaboriamo il report sul servizio di supporto psicologico da tre anni. I disagi che vediamo sono la spia di una crescente mancanza di se-

renità nelle persone, con possibili ripercussioni sulla vita privata e sul lavoro. Al tempo stesso, sono aumentate la sensibilità e la consapevolezza degli individui per i loro stati emotivi: quando sentono un malessere, sempre di più si pongono nella prospettiva di riconoscerlo e di provare a fornire un rimedio, mostrando un atteggiamento anche preventivo, prima che tale disagio diventi di ancor più difficile gestione”. In-

coraggiante poi, rivela ancora il report, è la crescita delle richieste dei colloqui in presenza: sono stati 3.672, nel corso del 2023, con un aumento del 17,65% rispetto al 2022. Nel 2023 è stata inaugurata la formula dello sportello in loco: 538 consulenze si sono svolte presso il punto di ascolto psicologico direttamente in azienda. Osserva Valentina Marchionno, Network Coordinator in Stimulus Italia: “In questo 2023 l'avvio

degli sportelli di ascolto psicologico in loco ha dimostrato quanto lo stigma nei confronti del malessere psicologico si sia ridotto e allo stesso tempo quanto le aziende si siano impegnate nell'abbattere barriere culturali legate alla salute mentale. Le persone, diventando sempre più consapevoli del proprio benessere, appaiono meno timorose nel richiedere supporto e a farlo anche in contesti aziendali”. Come ricorda infine Andrea Bertolotti, Country Manager di Stimulus Italia, “Il livello di benessere percepito all'interno di un'organizzazione rappresenta il risultato della capacità e degli sforzi di quest'ultima di promuoverlo nei propri collaboratori e collaboratrici a livello psicologico, fisico e sociale. Questo dato dimostra che, se da un lato in questi anni si sono raggiunti risultati importanti per quanto riguarda la promozione del benessere e della consapevolezza sui temi legati alla salute mentale nei luoghi di lavoro; dall'altro, è fondamentale predisporre strumenti per rilevare i segnali di malessere emergenti e continuare a promuovere una cultura del benessere organizzativo”.

“Sono piovuti emendamenti da parte dei deputati leghisti atti a svuotare il testo, e a portare indietro le lancette dell'orologio in tema di tutela degli animali”

Reati contro gli animali, l'Oipa e le promesse non mantenute



“Le promesse elettorali restano tali e deputati della maggioranza anzi remano contro la maggiore tutela degli animali, stando a quanto accaduto ieri in Commissione Giustizia della Camera dei deputati”. Così l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa). Come spiegano ancora gli animalisti, “Sulla proposta di legge n. 30, a prima

firma Brambilla e sottoscritta da parlamentari di quasi tutti gli schieramenti politici, che prevede un inasprimento delle pene a carico di chi uccide o maltratta gli animali, sono piovuti emendamenti da parte dei deputati leghisti atti a svuotare il testo e, ancor peggio, a portare indietro le lancette dell'orologio in tema di tutela degli animali, addi-

rittura proponendola solo per gli animali da compagnia”. Ed ancora, proseguono quelli

dell'Organizzazione internazionale protezione animali, “Anche da Forza Italia è arrivato un emen-

damento peggiorativo, a firma dei deputati di Nevi, Pittalis, Calderone e Patriarca, secondo il quale la pena per chi organizza combattimenti fra cani dovrebbe rimanere da 1 a 3 anni, contro la previsione della pdl che la innalzerebbe in un range tra i 2 e i 4 anni”. Concludendo infine, l'Oipa annuncia che invierà una lettera alla presidente del Consiglio,

Giorgia Meloni, e al presidente della Commissione, Ciro Maschio, affinché, nel rispetto dell'articolo 9 della Costituzione, che tutela gli animali e la biodiversità, la “proposta di legge Brambilla possa andare avanti nel suo corso verso una maggiore tutela degli animali, domestici e non, come auspica la maggioranza dell'opinione pubblica”.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Ma ci crescono gli alberi, quattro lecci, sempreverdi delle querce Futura ciclabile a Termini



A Roma, in zona Termini, si stanno progettando dei lavori ma, per uno in particolare, sorge un problema. Gli alberi: che si trovano sul percorso ciclabile che è nei piani di sviluppo. Alberi che dovrebbero essere rimossi. Quattro lecci, sempreverdi delle querce, cresciuti a pochi passi dalla stazione Termini: piantati in via Enrico De Nicola su due aiuole che però dare spazio ad una ciclabile. Il problema, segnalato durante la

commissione lavori pubblici che il municipio I ha dedicato alle alberature è molto sentito: quello degli abbattimenti e delle potature, è cruciale per molti cittadini che si sono rivolti all'amministrazione di prossimità per spiegazioni che non arrivano perché. "Questa notizia, mi dispiace dirlo, ma la apprendo ora" ha detto, nel corso della commissione Marina Mantella, a capo della direzione gestione territoriale ambientale e

del verde di Roma Capitale. Maurizio Messina, responsabile dell'Ufficio sistema arboreo cittadino del dipartimento ambiente dice: "Le attività di piantumazione dovevano essere limitate a via Gaeta, strada che si colloca al di fuori degli interventi di Anas" e che è vicina a via De Nicola. Quelli piantati in quest'ultima sede "verranno rimossi e trattandosi di lecci non ne soffriranno" ha dichiarato Messina.

"Bene la revisione del progetto Linea D, e del prolungamento della Linea B" Il consigliere Carpano sulla mobilità



"Roma ha fame di una mobilità più moderna, rapida, sicura. Bene, quindi, il recupero e l'aggiornamento del progetto della linea D della metropolitana di Roma e del prolungamento della linea B fino a Casal

Monastero annunciati dall'assessore Patanè. Sono, in entrambi i casi, progetti di cui la città discute da anni e che sono assolutamente strategici per la mobilità romana. Avremo modo di parlarne domani

nel corso della commissione Mobilità, dedicata al progetto della Linea D, di cui ho chiesto la convocazione nei giorni scorsi". Così Francesco Carpano, consigliere capitolino di Azione.

Questa volta nei municipi XI, XIII e XV, negli ex Pit ed in via Petroselli, 52. È sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile venerdì 15 marzo dalle ore 9 Carta d'identità elettronica: nel week-end torna l'Open day



Nel fine settimana del 16 e 17 marzo è in programma un nuovo appuntamento con gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica. Nella giornata di sabato 16 sarà possibile, infatti, fare richiesta della CIE presso gli sportelli anagrafici dei Municipi XI, XIII e XV. Come di consueto, oltre agli uffici municipali, saranno aperti a Roma anche i tre chioschi ex Punti Informativi Turistici di Piazza di Santa

Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino e il nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, sia sabato 16 marzo dalle ore 8.30 alle ore 16.30 sia domenica 17 marzo dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile venerdì 15 marzo dalle ore 9 fino a esaurimento delle disponibilità sul sito

Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). "Il prossimo fine settimana saranno oltre 600 le richieste di CIE che i 3 Municipi aderenti e gli ex PIT potranno accogliere sabato e domenica con prenotazione il giorno precedente e, dunque, con attese di uno, al massimo due giorni. Da aprile 2022, da quando abbiamo istituito gli Open Day, sono state

oltre 50mila le Carte di Identità Elettroniche emesse: doverosi e sentiti ringraziamenti per il grande impegno profuso vanno agli ufficiali di anagrafe dei Municipi e ai Dipartimenti coinvolti" commenta Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di

prenotazione, di fototesera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. **Orari ed indirizzi dei Municipi e degli ex Pit coinvolti**
Municipio XI: le sedi di Via Mazzacurati 69 e di Via Portuense 579 saranno aperte sabato 16 marzo dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Municipio XIII: la sede di Via Aurelia 470 sarà aperta sabato 16 marzo dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Municipio XV: la sede di Via Enrico da Bassano 10 sarà aperta sabato 16 marzo dalle ore 8.30 alle ore 16.00
Giorni ed orari di apertura degli ex Pit
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e il Punto di rilascio in Via Petroselli 52: sabato 16 marzo dalle ore 8.30 alle ore 16.30 e domenica 17 marzo dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Il Capogruppo M5S del Municipio Roma X, Alessandro Ieva: "Svuoterebbe i Comuni dei poteri necessari sugli indirizzi e interventi da adottare per la sicurezza stradale"

"Stop alla Proposta di Legge di Salvini sul nuovo Codice della Strada"



"Il dibattito pubblico sui limiti di velocità di 30 km/h e zone 30 in città, si anima a causa di posizioni contrapposte. C'è chi vuole la sicurezza stradale favorendo la mobilità dolce, la tutela dei pedoni e il trasporto pubblico, e chi invece preferisce l'utilizzo dei mezzi di trasporto privati, di fatto guidando verso l'orizzonte di un mondo meno

sostenibile. La Proposta di Legge (PdL) sul nuovo Codice della Strada tanto voluta e promossa dal Ministro Salvini, se approvata, svuoterebbe i Comuni dei poteri necessari sugli indirizzi e interventi da adottare per la sicurezza stradale, contraddicendo di fatto il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale 2030. Lo stesso Governo Meloni facendo

propria la PdL di Salvini, mostra di preferire i consensi di pancia del potenziale elettorato piuttosto che garantire la sicurezza stradale e la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini. A questo punto mi domando, chi ha scelto di inserire nella denominazione del Ministero governato da Salvini, le parole "infrastrutture e mobilità sostenibile"? Un personag-

gio come Salvini sempre a favore del consumismo, della circolazione spinta delle auto, del petrolio, con "mobilità sostenibile" cosa ha a che fare? Noi andiamo in direzione opposta al Governo Meloni sia in Campidoglio che nei Municipi, presentando una proposta di deliberazione - di iniziativa consiliare M5S - per istituire il limite di velocità di 30

km/h su tutte le strade della Capitale interessate da sedi scolastiche di ogni ordine e grado. Oggi, nel mio intervento in Aula consiliare del Municipio Roma X, ho illustrato il lavoro che stiamo portando avanti al riguardo ed ho dimostrato senso di responsabilità politica votando e sottoscrivendo anche la mozione del collega Bozzi, riveniente

dalle indicazioni fornite dalla mobilitazione nazionale. Mobilitazione che, non a caso, chiede la sospensione della discussione parlamentare della proposta di legge leghista e l'avvio di una pubblica, partecipativa. Contro l'imposizione di scelte delegittimanti calate dall'alto." Lo dichiara il Capogruppo M5S del Municipio Roma X, Alessandro Ieva.

'Elide', la Giunta capitolina approva l'adesione alla rete delle città italiane per una politica di prevenzione alle droghe



La Giunta Capitolina, su proposta dell'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari, ha approvato la delibera di adesione di Roma Capitale alla rete delle città italiane per una politica innovativa sulle droghe, denominata "Elide". "Si tratta - sostiene l'assessore Barbara

Funari - di mettere in condivisione, tra tutte le città italiane aderenti, esperienze e best practice nella gestione del fenomeno di dipendenza, anche per promuovere azioni informative e di sensibilizzazione della popolazione. È prevista, ad esempio, l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente

sulle Dipendenze con molteplici obiettivi, tra cui l'avvio di un processo costante di monitoraggio e ricerca. Il fenomeno della dipendenza da sostanze psicotrope - spiega Funari - è radicalmente cambiato. Non esiste più l'assunzione di una sola droga, ma la maggior parte delle persone

dipendenti sono poliassuntori. Sono inoltre cambiate le sostanze stesse, per lo più chimiche. Si è abbassata anche l'età di chi diventa dipendente e tra i più giovani si sta affermando il fenomeno dei cocktail composti da farmaci da banco. Abbiamo aperto l'ufficio Dipartimentale per le

dipendenze - continua Funari - che avrà il compito di ridefinire i servizi di prevenzione sulle dipendenze da sostanze psicotrope a e che affronterà anche il tema della dipendenza da ludopatia. Insieme ad esperti e al mondo del terzo settore, puntiamo a riorganizzare i servizi di Roma Capitale,

anche quelli relativi all'accoglienza di bassa soglia. L'adesione alla rete Elide - conclude Funari - rende questa Amministrazione più forte, e non più sola, nel rideterminare un fenomeno preoccupante e radicalmente cambiato, che necessita di risposte innovative".

Il presidente della Commissione Sport di Roma Capitale Nando Bonessio: "Abbiamo bisogno di un piano Marshall dell'impiantistica sportiva"
"Bene Malagò, subito un tavolo con Governo, Regioni ed Enti locali"



"Condivido pienamente le dichiarazioni del Presidente del CONI Giovanni Malagò. Abbiamo bisogno di un piano Marshall dell'impiantistica sportiva, ora più che mai dato che dallo scorso 20 settembre la nostra Costituzione con il riconoscimento del valore sociale e educativo dello sport, ha consegnato a tutte le istituzioni pubbliche l'obbligo di garantire a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e

sportive. Di conseguenza Governo, Regioni ed Enti Locali devono necessariamente reperire le risorse per investire di più e meglio nell'impiantistica sportiva. Lo sport non deve essere più la cenerentola dei bilanci delle amministrazioni pubbliche ma una vera opportunità formativa, capace di favorire l'inclusione, contrastare l'emarginazione, contribuire al mantenimento di un buono stato di salute

della popolazione e dunque contenere, di conseguenza, i costi sanitari. È indubbio quanto sia prezioso e apprezzato il lavoro svolto dalle Federazioni e dal CONI nella preparazione degli atleti nelle competizioni di livello nazionale, internazionale e olimpico ma l'attività sportiva deve essere una risorsa alla portata di tutti, senza distinzione di età, sesso, etnia, appartenenza sociale e religiosa. Per questo dobbiamo

lavorare per realizzare strutture sportive adeguate, diffuse sul territorio che consentano la pratica di tutte le specialità anche di quelle, a torto, considerate minori. Roma vive una situazione molto particolare perché nonostante ciascuno dei suoi 15 Municipi può essere paragonato per estensione a una città di medie-grandi dimensioni, soffre una grave carenza di strutture sportive. L'amministrazione comunale capi-

tolina sta facendo il massimo per potenziare l'offerta sportiva di base comunale e per colmare il gap esistente rispetto alle altre città italiane. Ma c'è ancora tantissimo lavoro da fare. In qualità di presidente della Commissione Sport di Roma Capitale, dando sin da ora la massima disponibilità a condividere proposte e contributi, chiedo che il CONI e le Federazioni si facciano promotrici di un

tavolo con il Governo e con tutti gli altri enti a livello nazionale, regionale e locale per fare il punto della situazione sull'impiantistica sportiva e per lanciare in modo concreto un piano Marshall dello sport, recuperando fondi sia a livello nazionale che europeo sia coinvolgendo risorse private". Così in una nota il consigliere Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

Dove vedere in tv il quarto di finale che vede impegnato l'altoatesino
Indian Wells, Sinner vs Lehecka



Jannik Sinner scenderà in campo oggi, giovedì 14 marzo 2024, per i quarti di finale del torneo Atp Masters 1000 di Indian Wells. Il numero 1 azzurro (numero 3 al mondo) affronterà Jiri Lehecka (numero 32 del seeding) alle 19 italiane. La partita sarà

trasmessa in diretta su Sky Sport Sky Sport e Sky Sport Max e in streaming su Now e Sky Go. Sinner viene da 18 vittorie consecutive, quindici nel 2024, ancora imbattuto. I bookmaker spingono il numero uno italiano verso la semifinale di Indian Wells. L'azzurro

negli ottavi di finale ha battuto lo statunitense Ben Shelton, testa di serie numero 16, per 7-6 (7-4), 6-1 in 1h39'. L'altoatesino affronterà il ceco Lehecka, che ha battuto il greco Stefanos Tsitsipas, testa di serie numero 11, per 6-2, 6-4 in 1h17'.

Ad Alessandria a causa di una forte raucedine dell'aquila di Ligonchio
Rinviato concerto della Zanicchi



Il concerto di Iva Zanicchi in programma per domani (venerdì 15 marzo) al Teatro Alessandrino di Alessandria "è rinviato a causa di una forte raucedine della cantante". Lo comunica l'entou-

rage della cantante, sottolineando che "il concerto (prodotto da Top Agency e organizzato da Gruppo Anteprema) verrà recuperato in data 27 ottobre 2024". "I biglietti acquistati restano va-

lidi per la nuova data; eventuali richieste di rimborso possono essere effettuate presso il circuito di vendita utilizzato in fase di acquisto", aggiunge lo staff dell'artista.

Radio

GLOBO

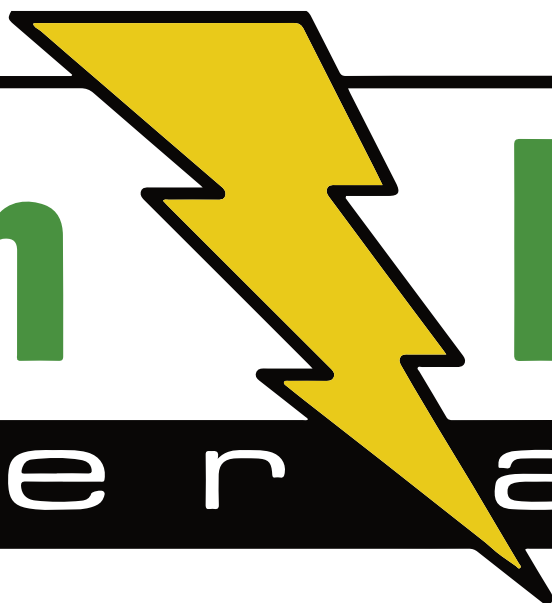


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s